COMUN GENERAL DE FASCIA

REGOLAMENTO SULL'ORGANIZZAZIONE E IL FUNZIONAMENTO DELLA CONSULTA LADINA

(ART. 26, COMMA 6, DELLA L.P. 19 GIUGNO 2008, N. 6 E S.M.I.)

REGOLAMENT PER L'ENDREZ DE LA CONSULTA LADINA

(ART. 26, COMMA 6, DE LA L.P. DAI 19 DE JUGN DEL 2008, N. 6 E S.M. E I.)

Approvato dal Consei General con deliberazione N. 14/2013 del 22.11.2013 e successivamente modificato con deliberazione N. 21/2019 del 5.08.2019.

Aproà dal Consei General con deliberazion N. 14/2013 dai 22.1..2013 e dapò mudà con deliberazion N. 21/2019 dai 5.08.2019.

Articolo 1 - Oggetto del regolamento.

(1) Questo regolamento disciplina, in attuazione dell'ultimo comma dell'art. 26 della L.P. 19 giugno 2008, n. 6 e s.m.i. ("Legge provinciale per la tutela e la promozione delle minoranze linguistiche locali", nel prosieguo indicata semplicemente come "legge"), le modalità di organizzazione e di funzionamento della Consulta ladina.

Articolo 2 – Composizione della Consulta ladina e sua durata in carica.

(1) In base al comma 1 del suddetto art. 26 della legge, il Consei de Procura del Comun general de Fascia (C.g.F.) nomina la Consulta ladina e stabilisce il numero dei suoi componenti, che non può comunque essere superiore a dieci.

(2) Sono membri di diritto della Consulta ladina:

(a) il Procurador del C.g.F. con funzioni di presidente;

(b) il funzionario responsabile dei Servizi linguistici e culturali del C.g.F.;

(c) un rappresentante designato dall'Istituto culturale ladino – Istitut cultural ladin "Majon di Fascegn";

(d) il Sorastant della Scuola Ladina di Fassa o un suo delegato;

(e) un rappresentante designato dall'Azienda per il turismo della val di Fassa;

(f) due rappresentanti designati dall'Union di Ladins de Fascia, di cui uno scelto fra esponenti delle associazioni culturali che operano in val di Fassa.

(3) Sono inoltre membri della Consulta ladina:

g) il Conseier de Procura incaricato per lingua e cultura, che assume la funzione di presidente in caso di assenza del Procurador;

(e) due componenti scelti fra gli esponenti del mondo economico e culturale ladino dolomitico.

(4) Il Consei de Procura individua, inoltre, un dipendente del C.g.F. che svolge le funzioni di segretario della Consulta.

(5) La Consulta ladina resta in carica per la durata del mandato degli organi amministrativi

Articolo 1 – Argoment del regulament.

(1) Chest regulament l despon, aldò de l'ultim coma de l'art. 26 de la L.P. dai 19 de jugn del 2008, n. 6 e s.m. e i. ("Lege provinzièla per l stravardament e la promozion de la mendranzes linguistiche locales", da chiò inant nominèda demò "lege"), la modalitèdes per l'endrez de la Consulta ladina.

Articolo 2 – Compozision e regnèda de la Consulta ladina.

(1) Aldò del coma 1 de l'art. 26 de la lege recordà sunsora, l Consei de Procura del Comun General de Fascia (C.G.F.) l nominea la Consulta ladina e l stabilesc l numer de si componenc che, aboncont, no i pel esser più che diesc.

(2) Fèsc pèrt de derit de la Consulta ladina:

(a) l Procurador del C.G.F. co la funzion de president;

(b) l funzionèr responsabol di Servijes linguistiche e culturèi del C.G.F.;

(c) un raprejentant enciarià da l'Istitut Cultural Ladin "Majon di Fascegn";

(d) l Sorastant de la Scuola Ladina de Fascia o n sie enciarià;

(e) un raprejentant enciarià da l'Azienda per l Turism de Fascia;

(f) doi raprejentanc enciarié da l'Union di Ladins de Fascia, un de chisc cerdù fora anter i componenc de la sociacions culturèles che laora te Fascia.

(3) L'é componenc de la Consulta ladina ence:

(g) l Conseier de Procura enciarià per l lengaz e la cultura, che l fèsc la funzion de president cò menciassa l Procurador;

(e) doi componenc cerdui fora desche raprejentanc del mond economich e culturèl ladin dolomitan.

(4) L Consei de Procura l troa fora ence n dependent del C.G.F. che l fèsc l canzelist de la Consulta.

(5) La Consulta ladina la resta en cèria per la regnèda del mandat di orghegn

del C.g.F. e fino alla nomina della nuova Consulta.

Articolo 3 - Convocazione della Consulta ladina.

(1) Il presidente convoca la Consulta ladina almeno due volte l'anno.

(2) L'avviso di convocazione deve indicare la data, l'ora e il luogo della riunione e l'elenco degli argomenti da trattare, e deve essere inviato ai componenti della Consulta per posta elettronica almeno cinque giorni prima della riunione; in particolari casi di motivata urgenza, la convocazione può essere effettuata anche telefonicamente con un preavviso di almeno due giorni liberi prima della riunione.

(3) Insieme con l'avviso di convocazione, deve essere inviata ai membri della Consulta anche l'eventuale documentazione relativa agli argomenti da trattare iscritti all'ordine del giorno.

(4) La presenza alla riunione del componente interessato sana eventuali vizi nella convocazione.

Articolo 4 – Sedute e decisioni della Consulta ladina.

(1) Le riunioni della Consulta ladina si tengono, di norma, nella sede del Comun general de Fascia e sono presiedute dal Procurador o dal Conseier de Procura incaricato per lingua e cultura.

(2) Le adunanze sono valide soltanto se è presente almeno la metà più uno dei componenti in carica della Consulta.

(3) La Consulta assume le sue decisioni col voto favorevole della maggioranza assoluta dei presenti; il voto viene espresso in forma palese, per alzata di mano; in caso di parità, prevale il voto del presidente.

(4) La Consulta può costituire, al suo interno, gruppi di lavoro ristretti con l'incarico di seguire determinati argomenti e può avvalersi di volta in volta, qualora lo ritenga opportuno, di esperti esterni senza diritto di voto.

Articolo 5 – Compiti della Consulta ladina.

(1) La Consulta ladina adempie a quanto prevedono specificamente i commi 2 e 3

aministratives del C.G.F. e enscin che no vegn nominà na neva Consulta.

Articol 3 – Convocazion de la consulta ladina

(1) L president l chiama ite la Consulta amancol doi outes a l'an.

(2) Te l'avis de convocazion cogn vegnir scrit ite la dì, l'ora e l lech de la radunanza e la lingia di argomenc da fèr fora e l cogn ge vegnir manà ai componenc de la Consulta tras posta eletronica amancol cinch dis dant da la radunanza; per rejons de prescia, che les cogn vegnir giustifichèdes, se pel fèr la convocazion ence per telefon, amancol doi dis entrìesc dant da la radunanza.

(3) Dessema co l'avis de la convocazion cogn ge vegnir manà ai componenc de la Consulta ence la documentazion, se n'é, che vèrda i argomenc da fèr fora scric te l'orden del dì.

(4) Cò l component enteressà l tol pèrt a la radunanza, sia prejenza la tol demez i defec de la convocazion, se en fossa.

Articol 4 – Radunanzas e dezijions de la Consulta ladina.

(1) La radunanzas de la Consulta ladina les vegn metudes a jir, zenza, te senta del Comun General de Fascia e les vegn retes dal Procurador o dal Conseier de Procura enciarià per l lengaz e la cultura.

(2) La radunanzas les é valevoles demò se tol pèrt amancol mec i componenc en cèria de la Consulta.

(3) La Consulta la tol sia dezijions co la stima a una de la maoranza assoluta de chi che tol pèrt; la stima la vegn palesèda co la man uzèda; cò fossa l valif numer de stimes a una e de contra, prevèl chela del president.

(4) Delaite de la Consulta se pel meter en esser gropes de lurier mendres per ge stèr dò a argomenc stabili. La Consulta la pel se emprevaler, canche la conscidra che sibie de besegn, de esperc da fora zenza derit de stima.

Articol 5 – Funzions de la Consulta ladina.

(1) La Consulta ladina la met en esser chel che perveit a na vida spezifica i comes 2 e 3 de

dell'art. 26 della legge, e precisamente:

* analizza le istanze e accerta i bisogni che la comunità esprime in ordine alla tutela, alla promozione e alla valorizzazione della lingua ladina di minoranza;

* valuta le attività realizzate o in corso di attuazione o progettate e ne verifica l'efficacia;

* individua le necessità e definisce le priorità per le nuove azioni da intraprendere e da attuare;

* elabora, di conseguenza, le linee di politica linguistica da adottare ai fini della tutela e della valorizzazione della lingua ladina, proponendo ogni anno al C.g.F. un Piano organico di interventi da approvare secondo quanto prevede il successivo articolo 6.

(2) La Consulta ladina fornisce inoltre, in base al comma 1 dell'art. 25 della legge, parere ai fini dell'esercizio delle funzioni amministrative di competenza del C.g.F. in materia di usi e costumi locali, di istituzioni culturali di carattere locale, di manifestazioni e di attività artistiche, culturali e educative locali.

Articolo 6 - Piano organico degli interventi di politica linguistica e culturale.

(1) La Consulta propone ogni anno un Piano organico degli interventi di politica linguistica e culturale (nel prosieguo indicato semplicemente come "Piano organico") da sottoporre all'approvazione del Consei general.

(2) Il Piano organico è articolato nei tre settori di intervento indicati dal comma 3 dell'art. 26 della legge:

(A) progetti strategici, che comprendono azioni permanenti di rilevanza strategica per la politica linguistica (quali gli interventi a sostegno dell'informazione in lingua ladina e della pianificazione del corpus linguistico, le iniziative di formazione e alfabetizzazione e di sostegno all'implementazione linguistica) e progetti di cooperazione interminoritaria;

(B) attività di promozione linguistica, che comprendono i progetti e le iniziative ritenuti di rilevanza per lingua e identità di minoranza proposti da associazioni e soggetti privati.

(C) interventi a sostegno dell'attività ordinaria di associazioni radicate sul territorio con finalità statutarie di salvaguardia dell'identità ladina e di associazioni di carattere culturale e ricreativo, con particolare riguardo a quelle che

l'art. 26 de la lege e, più de prezis:

** la vèrda fora la domanes e la zerte a i besegnes palesé da la comunanza en cont de stravardament, promozion e valorisazion del lengaz ladin de mendranza;*

** la valutea la ativitèdes ja fates o che les é dò a vegnir metudes a jir e la zerte a che les abie joà;*

** la troa fora i besegnes e la defenesca la prioritèdes per la neva azions da envièr via e da meter en esser;*

** la laora fora, aldò de chest, desposizions en cont de la politica linguistica da meter a jir per stravardèr e valorisèr l lengaz ladin e la ge propon ogne an al C.G.F. n Pian organich de intervenc da aproèr aldò de chel che perveit l'articol 6 che vegn dò.*

(2) La Consulta ladina la dèsc jù ence, aldò del coma 1 de l'art. 25 de la lege, sie parer en cont de la funzioms aministratives che ge pervegn al C.G.F. dintornvìa la usanzas e la tradizioms locales, la istituzioms culturèles locales, la manifestazioms e la ativitèdes artistiches, culturèles e educatives locales.

Articol 6 – Pian organich di intervenc de politica linguistica e culturèla.

(1) La Consulta la laora fora ogne an n Pian organich di intervenc de politica linguistica e culturèla (da chiò inant nominà demò "Pian organich") da ge meter dant al Consei General per l'aproazion.

(2) L Pian organich l'é spartì fora ti trei setores de intervent stabili dal coma 3 de l'art. 26 de la lege:

(A) projec strategics, che i tol ite azions che va inant tel temp de enteress strategich per la politica linguistica (desche i intervenc per tegnir sù l'informazion per ladin e la pianificazion del corpus linguistich, la scomenzadives de formazion e alfabetisazion e de sostegn per tegnir sù l lengaz) e projec de cooperazion co l'autra mendranzes;

(B) ativitèdes de promozion linguistica che tol ite projec e scomenzadives conscidré de valuta per l lengaz e l'identità de mendranza, proponec da sociazions e sogec privac.

(C) intervenc per sostegnir l'atività ordenèra de sociazions del raion che abie desche fins statutères l stravardament de l'identità ladina e de sociazions culturèles e de spas, soraldut cheles che porta inant e valorisea ence

promuovono e valorizzano anche l'identità ladina.

(3) Il Comun general approva il Piano organico e lo trasmette alla Provincia autonoma di Trento per la richiesta dei finanziamenti. In sede di approvazione il Consei General può modificare i contenuti del Piano organico motivandone le ragioni.

(4) In seguito agli accertamenti finanziari per l'attuazione del Piano organico, questo può essere modificato in relazione all'entità delle risorse effettivamente disponibili. In tal caso i Servizi linguistici e culturali provvedono alla ridefinizione dei progetti di diretta iniziativa del Comun general mediante riassegnazione delle risorse fra le varie iniziative, compatibilmente con eventuali vincoli di destinazione delle stesse.

(5) Nel caso si verifichi una significativa riduzione delle risorse finanziarie, i Servizi linguistici e culturali ridefiniscono proporzionalmente l'entità dei finanziamenti anche relativamente a spese collegate all'attività ordinaria e/o a progetti di soggetti esterni.

(6) Nei casi in cui le modifiche previste dai precedenti commi comportassero mutamenti significativi dei contenuti e/o dei finanziamenti previsti dal Piano organico, può essere richiesto il parere della Consulta.

Articolo 7 – Fonti di finanziamento del Piano organico

(1) Per realizzare gli interventi inseriti nel Piano organico, il C.g.F. utilizza anzitutto i finanziamenti provinciali concessi sul fondo previsto dall'art. 24 della legge, altre risorse previste da norme provinciali, regionali, statali e europee in materia di tutela e valorizzazione delle minoranze linguistiche, i fondi che devolvono ogni anno al C.g.F. i Comuni di Fassa - in base a Convenzione stipulata fra il C.g.F. e gli stessi Comuni, attingendo in particolare alla quota del fondo perequativo destinata specificamente alla tutela e alla valorizzazione delle minoranze linguistiche nei comuni ladini, mocheni e cimbri secondo l'art. 6, comma 5, della L.P. 15 novembre 1993, n. 36 e s.m.i. in materia di finanza locale -, nonché i proventi che derivano da eventuali concorsi, partecipazioni, patrocini, sponsorizzazioni e simili da parte di altri soggetti pubblici e privati.

l'identità ladina.

(3) L Comun General l'aproa l Pian organich e l ge lo mana a la Provinzia autonoma de Trent per domanè i finanziamenc. Canche l ge vegn portà dant al Consei General per l'aproazion, chest l pel ge fèr ite mudamenc giustifican la rejons di mudamenc medemi.

(4) Dò aer zertà la somes che serf per meter en दौरa l Pian organich, chest l pel vegnir mudà aldò de la ressorses a la leta. Enlouta i Servijes linguistics e culturèi i comeda i projec luré fora dal Comun General col spartir fora da nef la ressorses anter la desvaliva scomenzadives aldò di vìncoi de destinazion de la ressorses medemes, cò n fossa.

(5) Cò entravegnissa n gran smendrament de la ressorses finanzièles, i Servijes linguistics e culturèi i calcolea fora da nef, dò rata porzion, la somes di finanziamenc, ence per chel che vèrda i cosé leé a l'atività ordenèra e/o a projec de sogec foravìa.

(6) Cò i mudamenc pervedui ti comes sunsora i portassa de gran mudazions ti contegnui e/o ti finanziamenc pervedui dal Pian organich, pel vegnir domanà l parer de la Consulta.

Articol 7 – Fontènes de finanziamento del Pian organich

(1) Per meter en esser i intervenc pervedui dal Pian organich l C.G.F. l दौरa, dantaldut, i finanziamenc provinzièi conzedui sul fon pervedù da l'art. 24 de la lege, dapò de outra ressorses pervedudes da desposizioni de lege provinzièles, regionèles, statèles e europeènes per l stravardament e la valorisazion de la mendranzes linguistics, la somes che ogne an i Comuns ge dèsc fora al C.G.F. - aldò de la Convenzion sotscrita anter l C.G.F. e i Comuns medemi, toutes fora soraldut da la pèrt del fon perequatif perveduda apontin per l stravardament e la valorisazion de la mendranzes linguistics ti comuns ladins, mòchegn e zimbres aldò de l'art. 6, c. 5, de la L.P. 15.11.1993, n. 36 e s.m. e i. en cont de finanza locala – e la somes che vegn ca da partezipazions, patrozinies, sponsorizacions e didamenc de chesta sort che sencajo vegn metù

Articolo 8 – Criteri generali per la formazione del Piano organico

(1) Nel Piano organico vengono inseriti con priorità i progetti, gli interventi e le iniziative volti a implementare quei settori in cui la pianificazione linguistica è ancora carente. Nell'attuazione di questi interventi il C.g.F. può avvalersi anche di enti e istituzioni quali l'Istituto culturale ladino "Majon di fascegn", la Scuola ladina di Fassa e l'Union di ladins de Fascia, che costituiscono strumenti essenziali per la pianificazione linguistica determinata dallo stesso C.g.F.

(2) I settori nei quali il Piano organico deve intervenire con priorità, mediante progetti e azioni considerati strategici sono i seguenti:

- sostegno alle attività di informazione in lingua ladina, previste dall'art. 23 della legge, sia mediante la stampa e l'editoria tradizionale, sia avvalendosi dei mezzi di comunicazione radiofonici, televisivi e informatici (internet);

- espletamento degli esami per l'accertamento della conoscenza della lingua e della cultura ladina, secondo quanto previsto dall'art. 18 della legge;

- sostegno alla pianificazione del *corpus linguistico* ("corpus planning") e all'implementazione linguistica ("prestige planning"), con particolare riguardo alla ricerca teorico-scientifica tesa a sviluppare e modernizzare il ladino, per agevolarne e consolidarne l'uso nelle normali attività della società moderna e per recuperare la centralità della lingua ladina come fattore identitario della comunità locale;

- attività e progetti di cooperazione con altre minoranze linguistiche, a livello tanto provinciale/regionale, quanto ultraregionale e nazionale, quanto europeo e internazionale, con l'obiettivo di creare reti stabili di confronto e di crescita;

- il C.g.F. collabora con la Scuola ladina di Fassa per l'organizzazione dei corsi di alfabetizzazione in lingua ladina per adulti ai sensi di legge, anche tramite la stipula di convenzioni con la scuola stessa e con l'Istituto culturale ladino "Majon di fascegn".

(3) Gli interventi specifici di informazione e implementazione linguistica per il

a la leta da de etres sogec publics e privac.

Articol 8 – Criteries generèi per meter adum l Pian organich

(1) *Tel Pian organich vegn metù ite dantaldut i projec, i intervenc e la scomenzadives per miorè i setores olache l'é amò mencianzes te la pianificazion linguistica. Tel meter en esser chisc intervenc l C.G.F. l pel se emprevaler ence de enc e istituzions desche l'Istitut Cultural Ladin "Majon di Fascegn", la Scola Ladina de Fascia e l'Union di Ladins de Fascia, che l'é strumenc fundamentèi per la pianificazion linguistica defenida dal medemo C.G.F.*

(2) *I setores olache l Pian organich l cogn dantaldut entervegnir, con projec e azions conscidré strategics, l'é chisc:*

- *didament a la ativitèdes de informazion per ladin, pervedudes da l'art. 23 de la lege, tant tras la stampa e la publicacions tradizionèles, che tras mesi de comunicazion radiofonics, televisives e informatics (internet);*

- *endrez di ejames per l zertament de la cognoscenza del lengaz ladin e de la cultura ladina, aldò de chel che perveit l'art. 18 de la lege;*

- *sostegn a la pianificazion del corpus linguistich ("corpus planning") e a la maor दौरa del lengaz ("prestige planning"), soraldut per chel che vèrda la enrescida teorich*

- *scientifica outa a svilupèr e modernisèr l ladin a na moda che l vegne durà te duta la ativitèdes de la sozietà daldidanché e a na moda da ge dèr endò luster al lengaz ladin desche element identitèr de la comunanza de noscia valèda;*

- *ativitèdes e projec de cooperazion con de outra mendranzes linguistiches, tant a nivel provinzièl/regionèl che a nivel soraregionèl e nazionèl, european e internazionèl, co l'obietif de enjignèr na rei forta de confront e de crescimonia;*

- *l C.G.F. l colaborea co la Scola Ladina de Fascia per endrezèr i corsc de alfabetisazion tel lengaz ladin per la jent grana, descheche perveit la lege, ence col sotscriver convenzions co la Scola medema e co l'Istitut Cultural Ladin "Majon di Fascegn".*

(3) *I intervenc spezifics de informazion e svilup del lengaz ouc a arjonjer i obietives*

raggiungimento degli obiettivi stabiliti dal Piano organico vengono realizzati o direttamente dai Servizi linguistici e culturali, avvalendosi di competenze interne, oppure ricorrendo a professionalità esterne.

(4) I settori di intervento per le iniziative di soggetti diversi dal C.g.F. sono i seguenti:

* Attività di promozione linguistica e identitaria svolte da quelle associazioni che abbiano i requisiti stabiliti dall'art. 22, comma 2, della legge, vale a dire che siano radicate nel territorio e che abbiano come finalità statutaria la salvaguardia della popolazione di minoranza ladina. Il C.g.F. potrà anche stipulare apposite convenzioni con tali associazioni, per avvalersi di esse quale braccio operativo per la realizzazione di progetti e interventi considerati di rilevanza strategica.

* Attività svolte e iniziative puntuali promosse e realizzate da enti, gruppi e associazioni che, come prevede l'art. 22 della legge, operano nei settori culturale e ricreativo e concorrono comunque alla salvaguardia della lingua e dell'identità ladina. La Consulta ladina inserisce nel Piano organico tali attività e iniziative, prevedendo di sostenerle mediante finanziamenti e contributi, che siano compatibili con le risorse a disposizione e che vanno commisurati alla qualità intrinseca delle attività e delle iniziative programmate, alla loro fattibilità in termini di impegno economico e di tempi di realizzazione, alla loro conformità agli obiettivi generali delineati dalla legge e dallo stesso Piano organico.

Il C.g.F. può intervenire finanziariamente nei progetti in una percentuale variabile, stabilita secondo criteri basati sull'efficacia che hanno tali iniziative per lo sviluppo e la salvaguardia dell'identità, della cultura e della lingua ladina e in base alle priorità stabilite dal Piano organico per l'anno di riferimento.

In forza della particolare rilevanza linguistica e identitaria del progetto, il C.g.F. può assumersi l'intero onere economico dell'iniziativa diventandone copromotore.

* Attività ordinaria delle associazioni di carattere culturale e ricreativo delle popolazioni di minoranza. Queste attività vengono finanziate commisurandole all'impegno che esse comportano ai fini della tutela e della promozione della lingua, della cultura e dell'identità della comunità ladina (uso del

stabilii dal Pian Organich i vegn metui en esser diretamenten dai Servijes linguistics e culturèi col personal a la leta, opuramenten col se emprevaler de profescionisè foravia.

(4) *Chisc l'é i setores de intervent per la scomenzadives de sogec desvalives dal C.G.F.:*

** Ativitèdes de promoziun linguistica e identitèra metudes en esser da chela sociazions che à i requisic stabilii da l'art. 22, coma 2, de la lege, che, donca, les laora tel raion e les à desche fin statutèr chel del stravardament de la populazion de mendranza ladina. L C.G.F. l podarà ence sotscriber convenziions aposta con chesta sociazions a na moda da aer sie didament per meter en esser projec e intervenc coscidré de emportanza strategica.*

** Ativitèdes metudes en esser e scomenzadives spezifiches endrezèdes e metudes a jir da enc, gropes e sociazions che, aldò de l'art. 22 de la lege, les laora ti setores culturèl e de spas e, aboncont, les dèsc sie contribut al stravardament del lengaz e de l'identità ladina. La Consulta ladina la met ite tel Pian organich chesta ativitèdes e scomenzadives e la perveit de les sostegnir con finanzimenc e contribuc, aldò de la ressorses a la leta e proporzióne a la calità sostanzièla de la ativitèdes e de la scomenzadives programèdes, al met de les meter en esser dal pont de veduda economich e ai tempes de realizazion, e ence al fat che les ge vae dò ai obietives generèi defenii da la lege e dal medemo Pian organich.*

L C.G.F. l pel meter a la leta somes per i projec te na perzentuèla che pel mudèr, stabilida aldò de criteries che se poja su la percancenza che chesta scomenzadives pel aer per l svilup e l stravardament de l'identità, de la cultura e del lengaz ladin e aldò de la prioritèdes stabilides dal Pian organich per l'an de referiment.

Cò vegn conscidrà che l projet l'abie na gran valuta linguistica e identitèra, l C.G.F. l pel se tor sù duc i cosé de la scomenzadiva e la endrezèr a una con chi che l'à proponeta.

** Atività ordenèra de la sociazions culturèles e de spas de la popolazions de mendranza. Chesta ativitèdes les vegn finanzièdes aldò de l'empegn che les moscia de aer envers l stravardament e la promoziun del lengaz, de la cultura e de l'identità de la comunanza ladina (doura del lengaz ladin tel grop o te la sociazion e te la*

ladino all'interno del gruppo o dell'associazione e nelle comunicazioni con l'esterno; produzioni in lingua ladina; partecipazione a manifestazioni, feste o raduni legati all'identità, alla storia e alle tradizioni locali; utilizzo di costumi, musiche e canti tradizionali; trasmissione dei valori identitari, linguistici e comunitari ladini, con particolare attenzione verso le generazioni più giovani e le altre minoranze linguistiche presenti nell'Area Dolomitica, in Italia e anche all'estero). Allo scopo di stimolare le capacità organizzative e gestionali dei soggetti proponenti, e con l'obiettivo di non disperdere inutilmente le risorse economiche a disposizione, verranno sostenute con priorità le attività e le iniziative che, in aggiunta ai contributi del C.g.F., prevedono forme di autofinanziamento o finanziamenti integrativi (quote associative, entrate proprie, sponsorizzazioni, contributi da altri soggetti privati, etc.).

Articolo 9 – Criteri per il finanziamento degli interventi previsti dal Piano organico

(1) Allo scopo di agevolare i richiedenti e di uniformare le procedure e nel rispetto delle norme vigenti in materia di trasparenza e anticorruzione, nonché di tutela dei dati personali, i Servizi linguistici e culturali predispongono appositi modelli di domanda, diversificati a seconda delle tipologie di richiesta o di intervento, e stabiliscono la documentazione che i richiedenti o i proponenti devono allegare.

(2) I soggetti diversi dal C.g.F. che intendono proporre iniziative o interventi da inserire nel Piano organico, o che intendono richiedere il finanziamento delle attività ordinarie che svolgono istituzionalmente devono presentare al C.g.F. apposita domanda nel termine che verrà reso noto annualmente sul sito istituzionale del C.g.F., alla pagina dedicata ai finanziamenti per le politiche linguistiche e culturali.

(3) In base alle disposizioni finanziarie ed esaurite tutte le richieste pervenute nei termini di cui al precedente comma e ritenute finanziabili, il C.g.F. può valutare con la Consulta ladina la concessione di finanziamenti per ulteriori attività particolarmente significative per la lingua, l'identità e la cultura

comunicazioni co la populazion; produzioni per ladin; partezipazion a manifestazions, festes o radunanzes leèdes a l'identità, a la storia e a la tradizons del raion; दौरa de guanc, museghes e ciantes tradizionèles; trasmiscion di valores identitères, linguistics e comunitères ladins, vardan soraldut envers la generazions più joenes e envers l'otra mendranzes linguistics che l'é tel Raion Dolomitan, te la Tèlia e ence foradecà).

Col fin de soscedèr la capacitèdes de endrez e de gestion di sogec che met dant la scomenzadives e co l'obietif de no dezipèr la ressorses economiches a la leta, vegnarà didà dantaldut la ativitèdes e la scomenzadives che, apede i contribuc del C.G.F., les perveit formes de autofinanziamenc opuramenter finanziamenc integratives (paament per se fèr sozi, entrèdes de la sociazion, sponsorisazions, contribuc da etres sogec privac e coscita inant).

Articol 9 – Criteries per l finanziament di intervenc pervedui dal Pian organich

(1) *Col fin de didèr fora chi che domana i contribuc e de durèr la medema prozedures per duc, tel respet de la despozions en दौरa per chel che vèrda la trasparenza e la coruzion e ence per stravardèr i dac personai, i Servijes linguistics e culturèi i met a la leta i desvalives modie de domana, spartii fora aldò de la sorts de domana o de intervent, e i stabilesc coluna documentazion che cogn vegnir jontà ite da chi che met dant la domana o propon l projet.*

(2) *I sogec desvalives dal C.G.F. che i vel meter dant scomenzadives o intervenc da meter ite tel Pian organich, o che i vel domanèr l finanziament de la ativitèdes ordenères che i met en esser aldò de sie statut, i cogn ge prejentèr al C.G.F. na domana apostà, tel termen che vegnarà fat a saer ogne an sul sit istituzionèl del C.G.F. te la piata dedichèda ai finanziamenc per la politiches linguistics e culturèles.*

(3) *Aldò de la despozions finanzièles e dò aer secodì duta la domanes ruèdes ti termegn spezifiché tel coma sunsora e conscidràdes da poder finanzièr, l C.G.F. l pel stabilir co la Consulta ladina de dèr fora finanziamenc per de outra ativitèdes de gran valuta per l lengaz, l'identità e la cultura ladina.*

ladina.

(4) Le richieste di finanziamento vengono valutate dalla Consulta ladina in base a criteri e relativi indicatori che rispondono alle finalità della L.P. di politica linguistica e alle diverse priorità stabilite annualmente dal Piano organico. Tali criteri sono elaborati e aggiornati dalla Consulta ladina in collaborazione coi Servizi linguistici e culturali.

Articolo 10 – Concessione dei finanziamenti e rendicontazione dei progetti.

(1) Successivamente all'approvazione del Piano organico da parte degli organi competenti e all'accertamento delle entrate derivanti dai finanziamenti, soprattutto provinciali, i Servizi linguistici e culturali comunicano ai soggetti interessati l'ammissione a finanziamento delle attività e delle iniziative da loro proposte e l'entità dei contributi assegnati; allo stesso tempo, stabiliscono e comunicano i tempi entro cui le iniziative ammesse a finanziamento dovranno essere realizzate, il termine entro cui i beneficiari dovranno fornire al C.g.F. la rendicontazione delle attività svolte e delle iniziative realizzate, nonché la documentazione che essi dovranno allegare a corredo della rendicontazione.

(2) L'erogazione dei contributi e dei finanziamenti assegnati e previsti nel Piano organico viene disposta periodicamente, eventualmente anche per acconti, in relazione alle effettive disponibilità di cassa, dal competente organo del C.g.F.

(3) La rendicontazione dei progetti deve pervenire al C.g.F. entro e non oltre il 31 gennaio dell'anno successivo a quello a cui fa riferimento il finanziamento assegnato, usando esclusivamente apposito modulo predisposto dai Servizi linguistici e culturali.

(4) I Servizi linguistici e culturali del C.g.F. esaminano la rendicontazione presentata dai beneficiari dei contributi e la documentazione ad essa allegata e verificano, con ogni mezzo disponibile, attraverso controlli a campione, la veridicità delle eventuali autocertificazioni o autodichiarazioni rese dai soggetti interessati. Qualora le attività o le iniziative proposte non siano state realizzate o siano state attuate soltanto in parte o sostenendo spese, adeguatamente documentate, inferiori a quelle previste all'inizio, o realizzando entrate

(4) *La domanes de finanziament les vegn vardèdes fora da la Consulta ladina aldò de criteries e parametres de referiment che ge vâ dò ai fins de la L.P. de politica linguistica e a la desvaliva prioritèdes stabilides ogne an dal Pian organich. Chisc criteries i vegn luré fora e agiorné da la Consulta ladina a una coi Servijes linguistics e culturèi.*

Articol 10 – Conzescion di finanziamenc e rendicontazion di projec

(1) *Dò che l Pian organich l'é stat aproà dai orghegn competenc e dò aer zertà la entrèdes che vegn ca dai finanziamenc, mascimamenter chi provinzièi, i Servijes linguistics e culturèi i met en consaputa i sogec enteressé de coluna ativitèdes e la scomenzadives che l'é stat ametù a contribut e de la somes di contribuc che i à ciapà; tel medemo temp i stabilesc e i fèsc a saer i termegn te chi che la scomenzadives ametudes a finanziament les cognarà vegnir metudes en esser, l termen te chel che i benefizières i cognarà ge fèr aer al C.G.F. la rendicontazion de la ativitèdes fates e de la scomenzadives metudes a jir, e la documentazion che i cognarà jontèr ite te la rendicontazion.*

(2) *L stanziament di contribuc e di finanziamenc dac fora e pervedui tel Pian organich l vegn desponet da temp a temp dal servije competent del C.G.F., sencajo ence col dèr fora aconc, aldò de la desponibilitèdes de cassa.*

(3) *La rendicontazion di projec la cogn ge ruèr ite al C.G.F. dant che sie fora i 31 de jené de l'an dò da chel che l'é stat desponet l contribut e la cogn vegnir metuda dant demò tras l modul enjignà dai Servijes linguistics e culturèi.*

(4) *I Servijes linguistics e culturèi del C.G.F. i vèrda fora la rendicontazion metuda dant dai benefizières di contribuc e la documentazion enjontèda e i zertea, con duc i mesi a la leta, tras controï a campion, che la autozertifichacions o la autodeclaracions di sogec enteressé (cò n fossa) les sibie veres. Cò la ativitèdes o la scomenzadives proponetes no les sibie states metudes a jir, o metudes a jir demò per na pèrt o con cosé documenté mendres che chi pervedui al scomenz, o con maor entrèdes, i Servijes linguistics i smendra*

superiori, i Servizi linguistici provvedono a ridurre adeguatamente e a rideterminare l'importo del finanziamento o del contributo originariamente assegnato.

(5) Per spese che per loro natura non siano documentabili con fatture o altri documenti fiscalmente validi, il beneficiario attesta la spesa sostenuta mediante autocertificazione.

(6) Nel caso in cui i progetti, per motivate ragioni, non vengano realizzati entro l'anno solare sul quale sono stati finanziati, possono eccezionalmente essere conclusi entro il mese di marzo dell'anno successivo, sentiti i Servizi linguistici e culturali.

Articolo 11 – Gettoni di presenza e rimborsi spese.

(1) Ai componenti della Consulta ladina che non siano amministratori o dipendenti del C.g.F. spettano, per ogni seduta alla quale partecipano e sempre che lo prevedano e lo consentano le norme vigenti in materia, il gettone di presenza e il rimborso delle spese di viaggio per accedere alla sede dell'Ente, qualora non risiedano o non lavorino a San Giovanni di Fassa/Sèn Jan, sede del C.g.F. dove si riunisce la Consulta.

(2) I gettoni di presenza e il rimborso delle spese di viaggio spettano anche agli esperti esterni che la Consulta ritenesse opportuno invitare di volta in volta alle sue riunioni per la disamina di particolari argomenti.

(3) Il C.g.F. determina la misura dei gettoni di presenza e dei rimborsi delle spese di viaggio per i membri della Consulta ladina con riferimento a quanto prevedono le disposizioni vigenti per i componenti delle commissioni provinciali. All'inizio di ogni anno, il Consei de Procura provvede a liquidare e a corrispondere ai componenti delle varie commissioni del C.g.F., fra cui anche la Consulta ladina, i compensi, i gettoni di presenza e i rimborsi spese dovuti per l'anno precedente.

aldò e i calcolea da nef la soma del finanziament o del contribut che l'era stat desponet al scomenz.

(5) Per i cosc che no se pel documentèr con fatures o etres documents valevoi dal pont de veduda fiscal, l beneficièr l zertea che l'à abù chisc cosc con na autozertifcazion.

(6) Cò i projec, per rejons giustificèdes, no i vegne metui a jir via per l'an te chel che i à ciapà l finanziament, i pel vegnir fenii sù a na vida ezezionèla dant che sie fora l meis de mèrz de l'an dò, col parer positif di Servijes linguistics e culturèi.

Articol 11 – Endenitèdes de prejenza e remborsc di cosc.

(1) Ai componenc de la Consulta ladina che no sie aministradores o dependenc del C.G.F. ge pervegn, per ogne radunanza a chela che i tol pèrt e semper che l sie pervedù da la desposicions de lege en cont de chest, la endenità de prejenza e l rembors di cosc de viac per ruèr te senta de l'Ent, cò no i stae o no i laore a Sèn Jan, senta del C.G.F. olache se bina la Consulta.

(2) La endenitèdes de prejenza e l rembors di cosc de viac ge pervegn ence ai esperc da fora che la Consulta conscidra de utol envièr outa per outa a sia radunanzas per descorer fora argomenc particulères.

(3) L C.G.F. l stabilesc la soma de la endenitèdes de prejenza e di remborsc di cosc de viac per i componenc de la Consulta ladina con referiment a chel che perveit la desposicions en दौरa per i componenc de la comiscions provinzièles. Al scomenz de ogne an l Consei de Procura l despon l paament e l ge dèsc fora ai componenc de la desvaliva comiscions del C.G.F., tout ite ence la Consulta ladina, la endenitèdes de prejenza e i remborsc di cosc de viac per l'an dant.